



PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO



Provincia di Rovigo



ASSOARMA

I SUONI DEL PO

Luca Paccagnella
violoncello

THE SOUND *OF*
STONE PROJECT
Architetture
sonore
Maggio-Dicembre
2018



con il sostegno di:

FONDAZIONE
BANCA DEL MONTE DI ROVIGO



La Fondazione Banca del Monte di Rovigo, mantenendo la sua linea di sostegno alle attività culturali di livello, ha deciso di appoggiare l'iniziativa promossa dall'Associazione Eroica Giovane Orchestra di Rovigo, diretta dal maestro Luca Paccagnella, che porta musica di alta qualità nei territori polesani.

I valori della musica meritano di essere sempre sostenuti, soprattutto quando sono affidati a mani esperte e di talento come quella del prof. Paccagnella.

Luigi Costato
Presidente
Fondazione Banca del Monte di Rovigo

The Sound of Stone

Architetture sonore

I SUONI DEL PO

Musica Architettura
e Turismo

maggio-dicembre 2018

Progetto ideato dal Maestro
Luca Paccagnella
*Direttore Artistico APS Eroica
Giovane Orchestra*



Scopo del progetto è dare una maggior valorizzazione ai luoghi d'arte da un punto di vista storico e architettonico, interagendo con questi, ampliandone ed esaltandone le reciproche peculiarità.

Il percorso continuerà quest'anno con nuove tappe dove i "luoghi sonori" saranno ville, palazzi, chiese o castelli, accuratamente scelti in base alle loro caratteristiche geometriche che generano una particolare distribuzione del suono dislocati nella Provincia di Rovigo, un viaggio culturale iniziato dal fiume Po che ora si estenderà in tutta la Regione del Veneto.

Musica e Architettura, infatti, sono due forme di comunicazione che hanno molto in comune. In musica si parla di armonia, equilibrio, proporzione e ritmo; tutte espressioni che troviamo anche in campo architettonico. Ecco allora che le sale stesse, scelte per le esecuzioni, diverranno "casse di risonanza" che permettono di esaltare sia da un punto di vista visivo, sia da un punto di vista acustico le Suites per violoncello di J.S. Bach "L'Architetto dei Suoni" e altri brani di compositori affini o influenzati dalla sua opera fino ai giorni nostri.

Particolare rilievo verrà riservato all'identità veneta in un percorso nella memoria della "Grande Guerra 1918-2018", un viaggio caleidoscopico tra Suoni e Parole, nei luoghi della storia tra i sentieri sonori, con musiche composte nel periodo bellico da compositori dei paesi coinvolti nel conflitto accompagnate dalla voce dei ricordi...per non dimenticare.

Contemporaneamente verrà sviluppato un percorso spirituale intitolato "Sacre Armonie: Caminantes" ovvero il cammino dell'anima tra i luoghi religiosi della Provincia oltre a programmi di forte impatto emotivo come "Il violoncello virtuoso" funamboliche acrobazie da Boccherini a Paganini, "Follies d'España...viaggio tra il folklore Latino-Ispanico", o l'esotico viaggio "Note d'Oriente...le vie della seta sulle orme di Marco Polo".

E' nostra intenzione valorizzare a livello internazionale i numerosi siti artistici presenti nel Comune, Provincia di Rovigo e nella Regione attraverso un Ciclo di Concerti dislocati sul territorio che permetterà agli ascoltatori di incontrare e conoscere i luoghi prescelti dando vita ad una maggiore diffusione turistica degli stessi, anche attraverso la comunicazione internazionale mediatica.

Il Progetto prevede inoltre il coinvolgimento di 25 giovani violoncellisti dell'EROICA CELLO ENSEMBLE di Rovigo, tutti allievi del M° Luca Paccagnella molti dei quali vincitori di numerosi Concorsi Internazionali. APS EROICA GIOVANE ORCHESTRA è nata nel 2015 con sede a Rovigo per promuovere l'Arte, nell'Arte per l'Arte attraverso i giovani eroi del futuro.

Luca Paccagnella

Un grazie alla Regione del Veneto, alla Provincia di Rovigo, a tutti i Comuni e Parrocchie del Polesine, all'Accademia dei Concordi di Rovigo e tutte le Associazioni d'Arma che hanno accolto con entusiasmo il progetto e in particolare alla Fondazione Banca del Monte di Rovigo che l'ha sostenuto.

CALENDARIO CONCERTI

il colore del bollino indica il programma che sarà eseguito, descritto nelle pagine a seguire.

- 11 maggio ore 21.00**
ROVIGO
Chiesa del Cristo
Bach 1 parte
- 12 maggio ore 21.00**
ROVIGO
Chiesa del Cristo
Bach 2 parte
- 20 maggio ore 18.00**
FRATTA POLESINE
Villa Badoer
Follies d'España
- 26 maggio ore 21.00**
ARQUÀ POLESINE
Castello Estense
Violoncello Acrobatico
- 30 giugno ore 21.00**
CASTELNOVO BARIANO
Chiesa di S. Pietro Apostolo
Loc. San Pietro Polesine
Caminantes
- 15 luglio ore 21.30**
PONTECCHIO
Chiesa di S. Andrea Apostolo
Caminantes
- 18 luglio ore 21.15**
MELARA
Chiesa di S. Materno Vescovo
Caminantes
- 8 agosto ore 21.30**
GUARDA VENETA
Chiesa di S. Domenico
Splendori del barocco 1
- 13 agosto ore 21.00**
BADIA POLESINE
Abbazia La Vangadizza
Violoncello Acrobatico
- 18 agosto ore 21.00**
STIENTA
Chiesa di S. Stefano
Caminantes
- 8 settembre ore 18.00**
FRATTA POLESINE
Villa Badoer
Suoni d'Oriente
- 9 settembre ore 17.30**
ARQUÀ POLESINE
Castello
Ego
- 14 settembre ore 21.00**
SAN BELLINO
Chiesa S. Margherita
Loc. Presciane
Caminantes
- 11 ottobre ore 21.00**
TRECENTA
Chiesa di S. Chiara
Splendori del barocco 1
- 27 ottobre ore 21.00**
FRATTA POLESINE
Casa Museo Matteotti
per informazioni 0425 668030 int. 11
La Grande Guerra
- 31 ottobre ore 21.00**
PORTO VIRO
Biblioteca Comunale
La Grande Guerra
- 4 novembre ore 21.00**
POLESELLA
Palazzo Municipale
La Grande Guerra
- 8 novembre ore 21.00**
CRESPINO
Chiesa S. Martino e Severo
Splendori del barocco 2
- 16 novembre ore 21.00**
CANARO
Museo MUVIG Loc. Garofolo
Minghen del viulunzel
- 21 novembre ore 21.00**
FIESSO UMBERTIANO
Villa Morosini Vendramin
Calergi
Violoncello Acrobatico
- 22 novembre ore 17.00**
ROVIGO
Accademia dei Concordi
La Grande Guerra
- 23 novembre ore 21.00**
TAGLIO DI PO
Chiesa di S. Francesco
Caminantes
- 25 novembre ore 17.00**
CASTELGUGLIELMO
Chiesa di S. Gerardo
Loc. Bressane
Splendori del barocco 2
- 30 novembre ore 20.30**
ADRIA
Cattedra dei SS. Apostoli
Pietro e Paolo
Caminantes

Paesaggi sonori in viaggio oltre Bach

Luca Paccagnella
violoncello

- **1 dicembre ore 20.45**
FICAROLO
Villa Giglioli
Violoncello Acrobatico

- **8 dicembre ore 21.00**
VILLAMARZANA
Chiesa di S. Bartolomeo
Apostolo. Loc. Gognano
Caminantes

- **9 dicembre ore 17.30**
ARQUÀ POLESINE
Castello Estense
La Grande Guerra

- **13 dicembre ore 21.00**
VILLADOSE
Palazzo Patella
La Grande Guerra

- **22 dicembre ore 20.30**
CANDA
Teatro Parrocchiale
Violoncello Acrobatico

- **23 dicembre ore 20.30**
VILLANOVA MARCHESANA
Chiesa di S. Maria Assunta
Splendori del barocco 3

- **30 dicembre ore 18.00**
ROVIGO
Tempio della Beata Vergine
del Soccorso detto
"la Rotonda"
Ego



PROGRAMMI DI SALA

LA GRANDE GUERRA

1918 – 2018

100 anni dal PRIMO CONFLITTO

MONDIALE "Tra Suoni e Parole
PER NON DIMENTICARE"

*Francia, Inghilterra, Germania, Italia,
Ungheria.....*

presentazione storica Prof. Leonardo Raito

C. DEBUSSY
(1862-1918)
SYRINX (1913)

D. F. TOVEY
(1875-1940)
Allegretto un poco
agitato dalla
SONATA op. 30
(1913)

M. REGER
(1873-1916)
SUITE n. 2
in re minore
(1915)
*Praeludium
Gavotte
Largo - Gigue*

G. PUCCINI
(1858 – 1924)
CRISANTEMI
Elegia (1890)
alla memoria di
Amedeo di Savoia,
Duca d'Aosta
trascrizione
di Luca Paccagnella

Z. KODALY
(1882-1967)
SONATA op. 8
(1915)
*Allegro maestoso
ma appassionato
Adagio con gran
espressione
Allegro molto
vivace*



Cartoline d'epoca in collab. con le Associazioni d'Arma di Padova



SACRE ARMONIE

*"CAMINANTES"
Il viaggio spirituale
dell'Anima*

J.S. BACH
ARIOSO dalla
CANTATA n.156

I. BIBER
Passacaglia
"Angel Guardian"
(Rosary Sonatas)

J.S. BACH
Ciaccona in re
minore BWV 1004

L. PACCAGNELLA
3 Invocations
Salve Regina
Dona Nobis Pacem
Ave Maris Stella
dedicate alla Madonna
Nera del Pilastrello
(2017)

G.F. HAENDEL
J. HALVORSEN
Passacaglia

T. A. VITALI
Ciaccona
in sol minore

J.S. BACH
Toccata e Fuga
in re minore
BWV 565

VIOLONCELLO ACROBATICO

*Funambolici
Virtuosismi
da BOCCHERINI
a PAGANINI*

G.F. TELEMANN
Fantasia n.10

L. BOCCHERINI
Rondò
in do maggiore

H. WIEUXTEMPS
Capriccio op.55
omaggio a Paganini

A. PIATTI
Capriccio
op. 22 sulla Noibe
di Pacini

ROSSINI
Tarantella

H. WIENIAWSKY
Caprice

E. YSAYE
Sonata op. 27 n. 3
"Ballade"

Liebeslied
Liebesfreude

N. PAGANINI
Capriccio n. 24
Variazioni
"Bottermund"

Variazioni di
bravura su temi
del Mosè di Rossini

FOLLIES DE ESPANA

*Viaggio tra
il folklore
Latino-Ispanico*

M. MARAIS
Follies d'España

I. ALBENIZ
Sevilla
Asturias

M. DE FALLA
Danze del Terrore
Danza del Fuego

F. TARREGA
Recuerdos
de la Alhambra

P. CASALS
Canto des ocellos

R. PIACENTINI
Tango Allemande
(da Pezzi Afrodisiaci)
prima esecuzione
assoluta

**R. HUGUET
Y TAGELL**
Premiere Suite
Espagnole
Aragonesa
Zarabanda
Flamenco

C. BRAY
Tango para Ilaria

G. CASSADO'
Suite
*Prelude - Sardana
Intermezzo e Finale*

A. PIAZZOLLA
Tango n. 3

SUONI D'ORIENTE

*La via della Seta...
sulle orme di
Marco Polo*

E. MORRICONE
Marco Polo Thema

D. KABALEVSKY
Five Study op.68

S. PROKOFIEV
Sonata op. 134

A. TCHEREPNIN
Suite

M. THEODORAKIS
Choros Asikos

A. ADNAN SAYGUN
Partita op. 2

A. COSTANTINI
Jion

J. WILLIAMS
Memorie di una
Geisha Thema

B. SHENG
from SevenTunes
Heard in China
Seasons, Little Cabbage,
Diu Diu Dong,
Tibetan Dance

T. DUN
The Eternal Wov
from a Crouching Tiger
Hidden Dragon

G. LIGETI
Sonata
Dialogo, Capriccio

J.S. BACH (1685-1750)

Integrale delle SUITE per violoncello
(1717-1722)

(I Parte)

(II Parte)

SUITE n.1
in sol maggiore
BWV 1007
*Prelude
Allemande
Courante
Sarabande
Minuet I,II
Gigue*

SUITE n. 2
in re minore
BWV 1008
*Prelude
Allemande
Courante
Sarabande
Minuet I,II
Gigue*

SUITE N. 6
in re maggiore
BWV 1012
*Prelude
Allemande
Courante
Sarabande
Gavotte I,II
Gigue*

SUITE n. 3
in do maggiore
BWV 1009
*Prelude
Allemande
Courante
Sarabande
Gavotte I,II
Gigue*

SUITE n. 5
in do minore
WV 1011
*Prelude
Allemande
Courante
Sarabande
Bourée I,II
Gigue*

SUITE n. 4
in mib maggiore
BWV 1010
*Prelude
Allemande
Courante
Sarabande
Bourée I,II
Gigue*

*E' prevista la registrazione audio e video dell'opera nei
siti artistici più significativi, scelti anche per le loro ca-
ratteristiche geometriche atte a generare una parti-
colare distribuzione del suono al fine di valorizzare
l'arte della musica e il patrimonio storico architetto-
nico della Provincia di Padova. I video disponibili al-
l'indirizzo www.youtube.com/c/LucaPaccagnella*

MINGHÉN DAL VIULUNZÈL

*L'origine italiana
del violoncello*

**G.B.
DEGLI ANTONII**
(1636-1698)
RICERCATA X

G. B. VITALI
(1632-1692)
BERGAMASCA
CHIACONA

G. DE RUVO
(XVII°-XVIII° sec.)
ROMANELLA
CI(A)CCONA
TARANTELLA

F. P. SUPRIANO
(1678-1753)
TOCCATE n. 1, 2, 10

D. GABRIELLI
(1659-1690)
"MINGHEN
DAL VIULUNZEL"
RICERCAR n. 1, 6

**J.M.C.
DALL'ABACO**
(1709-1805)
11 CAPRICCI
a violoncello solo
(integrale)

VENEZIA VELATA SPLENDORI DEL BAROCCO VENETO

Integrale delle Sonate di Antonio Vivaldi e Benedetto Marcello

CELLO DUET: Luca Paccagnella – Margherita Massimi

(I Parte)

A. VIVALDI
Sonata n. 1
in si bemolle
maggiore RV 47
*Largo, Allegro,
Largo, Allegro*

B. MARCELLO
Sonata op. 2
n. 2 in mi minore
*Adagio, Allegro,
Largo, Andante*

A. VIVALDI
Sonata n. 5
in mi minore RV 40
*Largo, Allegro,
Largo, Allegro*

B. MARCELLO
Sonata op. 2 n. 4
in sol minore
*Adagio, Allegro,
Largo, Allegro*

A. VIVALDI
Sonata n. 3
in la minore RV 43
*Largo, Allegro,
Adagio, Allegro*

A. MARCELLO
Adagio in do minore

A. CALDARA
Sonata n.12
in re minore
*Allegro, Allegro,
Largo, Allegro*

(II Parte)

A. VIVALDI
Sonata n. 2 in fa
maggiore RV 41
*Largo, Allegro,
Largo, Allegro*

B. MARCELLO
Sonata op. 2 n. 3
in la minore
*Adagio, Allegro,
Largo Allegro*

A. VIVALDI
Sonata n. 4
in si bemolle mag-
giore RV 45
*Largo, Allegro,
Largo, Allegro*

B. MARCELLO
Sonata op. 2 n. 5
in do maggiore
*Adagio, Allegro,
Largo Allegro*

A. VIVALDI
Sonata n. 6 in
si bemolle maggiore
RV 46
*Preludio, Allemanda,
Largo, Corrente*

G. TARTINI
Sonata op.1 n.10
"Didone
Abbandonata"
*Affetuoso, Presto,
Grave, Allegro*

(III Parte)

A. VIVALDI
Sonata n. 7
in sol minore RV 42
*Preludio, Allemanda,
Sarabanda, Giga*

B. MARCELLO
Sonata op. 2 n. 1 in
fa maggiore
*Largo, Allegro,
Largo, Allegro*

A. VIVALDI
Sonata n. 9 in
mi bemolle maggiore
RV 39
*Larghetto, Allegro,
Andante, Allegro*

T. ALBINONI
Adagio in sol minore

B. MARCELLO
Sonata op. 2 n. 6
in sol maggiore
*Adagio, Allegro,
Grave, Allegro*

A. VIVALDI
Sonata n. 8
in la minore RV 44
*Largo, Allegro,
Largo, allegro*

B. GALUPPI
Sonata in re
maggiore
*Adagio,
Allegro moderato,
Maestoso animato,
Giga*

EGO-EROICA CELLO ENSEMBLE

Direttore
Luca Paccagnella

TERRA E ARIA CELLO PASSION

da BACH
a MORRICONE

BACH

HAENDEL

VIVALDI

BOCCHERINI

BEETHOVEN

POPPER

FAURE

PAGANINI

TRADITIONAL IRISH

MANCINI

WILLIAMS

SOLLIMA

COLDPLAY

PIAZZOLLA

LADY GAGA

MORRICONE



EGO EROICA CELLO ENSEMBLE

Direttore LUCA PACCAGNELLA

L'idea di creare un'orchestra con ragazzi che si avvicinano al mondo della musica in quanto efficace strumento di integrazione culturale e sociale e come modalità per lo sviluppo delle intelligenze dell'essere umano, è nata dalla forte convinzione che intraprendere un percorso di musica d'insieme, oltre ad essere gratificante, è nel frattempo altamente formativo.

Il M° Luca Paccagnella dopo un'esperienza didattica trentennale nel Conservatorio di Rovigo (già Direttore) e attualmente a Milano, fondatore, formatore di Orchestre Giovanili come l' Orchestra Sinfonica Beethoven, l' Orchestra e Coro lirico Pietro Mascagni di Padova, l' Orchestra Giovanile Venezia del Conservatorio di Rovigo e l' Eroica Giovane Orchestra ha pensato di creare un Ensemble di violoncelli formato da tutti i suoi studenti provenienti dalla Scuola Suzuki del Veneto offrendo un'ulteriore opportunità di crescita e sviluppo.

Attraverso lo studio e un'accurata scelta del repertorio che abbraccia ben tre secoli di importanti composizioni musicali, permette a tutti i giovani studenti di sentirsi parte di un vero organismo sociale, un'orchestra che diventa modello di vita, di condivisione, di confronto e di speranza, tutti insieme gli eroi del nostro tempo per l'Arte verso un futuro migliore. Il desiderio di Eroica di formare persone vere, cultori autentici della musica e del bello, aperti al confronto con le problematiche che ci propone il mondo del XXI secolo.

Eroica Cello Ensemble nata ne 2015 a sede a Rovigo è formato da 25 ragazzi di età compresa tra i 5 e i 19 anni molti dei quali vincitori di Concorsi Internazionali, vere eccellenze polesane impegnate in un programma da Bach a Sollima dove si alterneranno pagine classiche a famose colonne sonore di Morricone, Williams, Mancini, Badelt, Coldplay, Lady Gaga in un viaggio caleidoscopico tra suoni e ritmi.

Oggi tanti bambini polesani imbracciano uno strumento e lo fanno vibrare con il loro giovane piccolo cuore donando gioia ed emozioni a tutti dai più giovani ai più anziani, resta un grande desiderio far conoscere Rovigo al mondo intero come "La Citta delle rose e del violoncello" con l'augurio "Che la Musica possa rendere migliore l'uomo, gli dia pace e la gioia di vivere "

Paesaggi Sonori
Musica Architettura Turismo
maggio-dicembre 2018
31 CONCERTI
tra i Gioielli Artistici
della Provincia di Rovigo

di seguito in ordine alfabetico



I SUONI DEL PO

*the
Sound
of Stone*



CATTEDRALE DEI SANTI PIETRO E PAOLO

Adria

via Alberto Mario

La costruzione della cattedrale nuova, intitolata ai Santi Pietro e Paolo Apostoli, fu avviata nel 1776 dal vescovo mons. Arnaldo Speroni degli Alvarotti e fu consacrata nel 1882 dal vescovo mons. G. Apollonio. La cattedrale è un monumento storico, artistico e culturale il cui percorso millenario è ben documentato nell'annesso Museo della Cattedrale, inaugurato nel 2015, a partire da ciò che rimane della Cattedrale più antica: una piccola abside sotterranea, decorata con figure a fresco di Apostoli entro sei medaglioni.



CASTELLO ESTENSE

Arquà Polesine

via Mazzini 18

Il castello è il monumento medioevale più rilevante e meglio conservato nel Polesine. Fu costruito nel 1146 da Guglielmo III degli Adelfardi Marcheselli, signore di Ferrara per difendersi dagli Estensi e avevano mire sul territorio ferrarese e sul Polesine. Del castello rimangono una torre merlata suddivisa in tre piani e una parte centrale che si affaccia su un ampio cortile, le cui stanze sono decorate con affreschi che rappresentano scene mitologiche. Conserva ancora il fossato tutt'intorno e per accedervi occorre superare un ponte.



ABBAZIA LA VANGADIZZA

Badia Polesine

Via Cigno

Costruita all'inizio del X secolo dal Marchese di Mantova Almerigo lungo il corso dell'Adige in località Vangadizza, divenne in seguito proprietà del Marchese di Toscana ed infine degli Estensi ai quali si deve l'insediamento dei monaci Benedettini. Furono poi i monaci Camaldolesi a reggere l'importante abbazia dal 1200 fino alla soppressione, per decreto Napoleonico, nel 1810. Ceduta ad un privato cittadino francese e abolita l'attività religiosa, il grandioso monumento semi-abbandonato rimase proprietà privata di stranieri fino al 1980, quando venne acquistato dal Comune di Badia Polesine.



VILLA NANI MOCENIGO Canda

Via Roma, 75

Villa Nani Mocenigo (poi denominata anche "Villa Bertetti" in ragione della nuova proprietà) è il più importante monumento storico artistico del comune di Canda (Rovigo), fatta costruire dai nobili veneziani Nani a partire dal 1580 e ultimata (il corpo più antico) nel 1584, probabilmente su direzione dell'architetto Vincenzo Scamozzi, allievo del Palladio, anche se c'è chi l'attribuisce all'architetto Baldassare Longhena. Nel secolo XVII fu ampliata verso sud con la realizzazione della grande facciata di evidente impatto scenografico e altri ampliamenti.



CHIESA DI S.PIETRO AP. Castelnovo Bariano

Loc. San Pietro Polesine

La facciata divisa in tre ordini, mostra tutta la sua originalità incorporando, a prolungamento dei cornicioni, i due campanili con cupolini a cipolla. L'interno è ad una navata con tre altari dedicati alla B. V. del Rosario e a Sant'Antonio. L'altare originario con la statua B.V. in cartapesta, distrutto da un fulmine nel 1912, è stato ricostruito nel 1927 in legno marmorizzato. La statua, con San Pietro apostolo in legno dipinto è una produzione veneta della seconda metà dell'800, per il suo valore artistico, nel 1923, la chiesa fu dichiarata monumento nazionale.



MUSEO MUVIG Canaro, loc. Garofolo

Via B. Tisi da Garofalo

È il primo Museo Virtuale d'Italia ed è dedicato al pittore Benvenuto Tisi detto "Il Garofolo", uno dei massimi esponenti della pittura rinascimentale ferrarese. Raccoglie virtualmente le opere del pittore i cui originali sono sparsi in oltre 40 musei di 12 nazioni nei diversi continenti e sono resi fruibili grazie a convenzioni con alcuni tra i musei più importanti del mondo. Il Museo è stato realizzato nell'edificio, recuperato e restaurato, che la tradizione indica come la casa natale del pittore e si sviluppa in dieci stanze divise sui due piani.



CHIESA S. MARTINO E SEVERO

Crespino Piazza Fetonte, 29

Costruita su disegno di Angelo Santini ed ultimata nel 1777, la chiesa rimase sotto la giurisdizione di Ravenna fino al 1818. La maestosa facciata è tipica del barocco romano. All'interno, suddiviso in tre navate e sette altari, un'arcata racchiude l'abside dove è collocata la pala di S. Apollinare e dei Santi Martino e Severo di Jacopo Alessandro Calvi detto il Sordino. Sono conservate opere di A. Mucchiati, di B. Tisi da Garofolo, del Gandolfi e Ippolito Scarsella detto Scarsellino. In sagrestia bellissimi armadi intarsiati di radica di Pietro Bongiovanni (1792)



ORATORIO S.GERARDO Castelguglielmo

Loc. Bressane via Umbertiana

Le prime notizie risalgono al 1608, quando il Procuratore di S. Marco, Gerardo Sagredo, ottenne da papa Paolo V il Breve per l'autorizzazione a costruire una cappella nella sua abitazione. Cento anni dopo l'edificio era stato eretto sull'argine destro del Canalbianco, come dipendenza del Palazzo Rosso dei Sagredo. Nel 1868 venne devoluto al Comune di Castelguglielmo. Nel 1942 venne eretta la nuova parrocchia di S. Gerardo Sagredo, con riconoscimento civile nel 1956. Contemporaneamente interventi di ristrutturazione resero la chiesa più consona alla sua funzione parrocchiale.



VILLA GIGLIOLI Ficarolo

Via E. Giglioli 235

Costruita alla fine del 500, per volontà della famiglia ferrarese degli Arienti, nell'800 divenne proprietà della famiglia Giglioli, una delle più potenti casate del Polesine, che nel 1921 la donò al Comune di Ficarolo. Il corpo centrale affiancato da due torri sporgenti con tetto a padiglione ricorda l'antico castello distrutto, che la leggenda vuole sorgesse proprio sullo stesso luogo. L'elegante scalone esterno a due rampe è stato aggiunto nell'800; le lapidi marmoree testimoniano le soste e i passaggi di illustri ospiti, tra cui spicca la Regina Cristina di Svezia, che vi sostò nel 1600.



**VILLA MOROSINI
VENDRAMIN CALERGI**
Fiesso Umbertiano

Via Verdi n° 230

Sede del Comune, è un edificio maestoso con duplice scalinata, un tempo circondato da mura e ornato di statue. Costruita nel 1706, all'inizio fu di proprietà della famiglia Morosini, poi dei Vendramin. La Villa è opera dell'architetto veneziano Andrea Tirali (Venezia 1667-Monselice 1737). Caratteristiche la mancanza di pronao, la scala a due rampe che porta al salone centrale e la torre abbaino. All'interno si possono ammirare dipinti del XVIII secolo di M. Bortoloni e del pittore-architetto Antonio Vicentini (1688-1782)



**CASA MUSEO
G. MATTEOTTI**
Frattra Polesine *via Ruga 3*

La Casa Museo, permette di immergersi, nella vicenda umana e politica di Giacomo Matteotti, straordinario protagonista della storia italiana del novecento. Impreziosita da un suggestivo parco, è ricavata all'interno di quella che fu, a partire dalla fine del diciannovesimo secolo, la residenza della famiglia Matteotti. Recentemente restaurata nelle strutture e negli arredi, ospita nei primi due piani le eleganti e sobrie ambientazioni originali, e nel sottotetto, l'ampia e approfondita sezione documentaria.



VILLA BADOER
Frattra Polesine
Via Giovanni Tasso 3

Villa veneta progettata dall'arch. Andrea Palladio nel 1554 fu costruita negli anni 1556-1563 su commissione di Francesco Badoer discendente di un'illustre famiglia della Serenissima. È costituita da un corpo centrale cui sono annesse due barchesse. La facciata è completata da un elegante frontone e da un monumentale pronao al quale si accede percorrendo un'ampia scalinata. Le sale del piano nobile sono decorate dal pittore Giallo Fiorentino. La barchessa settentrionale ospita dal 2009 il Museo archeologico nazionale. Nel 1996 è stata dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità.



CHIESA DI S. DOMENICO
Guarda Veneta

Via G. Marconi 15

Fu eretta parrocchia nel XVI secolo, la chiesa primitiva costruita circa nel 1500 e demolita attorno al 1580, fu poi subito ricostruita nello stesso luogo. L'interno ha una sola navata con il soffitto impreziosito da affreschi di G. B. Canal (XVIII sec.), sopra la porta centrale è situato l'organo costruito da Gaetano Callido nel 1783. Annessi alla Chiesa il Battistero, di recente costruzione, ricco di mosaici (1960), e la torre campanaria dalla pronunciata cuspidata a forma piramidale.



**CHIESA DI S. MATERNO
VESCOVO**
Melara

Piazza XX Settembre, 4

La prima pietra della nuova chiesa di S. Materno, l'attuale, fu posta il 4 novembre 1705 dal conte don Bartolomeo Mioli, delegato dal cardinale Taddeo dal Verme, Vescovo di Ferrara, alla presenza dell'arciprete don Montini. Gli architetti furono i fratelli Sante e Vincenzo Santini di Ferrara. La nuova chiesa fu benedetta e aperta al culto il 25 maggio 1732. Poco dopo S. Materno vecchio, che si affacciava sul medesimo sagrato, fu abbattuto. Nel 1851 la chiesa fu distrutta da un incendio, ma dopo quattro anni iniziò la ricostruzione.



PALAZZO MUNICIPALE
Polesella

Piazza G. Matteotti, 11

Alla fine del XIII sec. sorgevano un porto con un "passo" sul fiume, un'osteria e poche abitazioni. Durante la "guerra del sale" nel 1482 Polesella fu al centro della battaglia tra Veneziani ed Estensi e finì sotto il dominio di Venezia. Nel 1509, fu ancora teatro d'una grande battaglia navale in cui perse la vita Ludovico I° Pico della Mirandola, ricordata dall'Ariosto nell'"Orlando Furioso". Polesella rimase con Venezia e le terre della zona furono assegnate a famiglie patrizie veneziane che vi costruirono ville; attorno sorsero le prime borgate contadine impegnate nella bonifica e nella coltura dei terreni sottratti alle acque.



CHIESA DI S.ANDREA AP. Pontecchio

Piazza T. Fracon, 135

Fu costruita negli anni 1638-1642: la facciata è in stile neoclassico mentre lo stile barocco caratterizza l'interno costituito da una navata con quattro altari laterali. L'altare maggiore, costruito nel 1716 dalla ditta G.Tognoni, rappresenta Sant'Andrea tra S.Giovanni e S.Paolo ed è impreziosito da due angeli oranti e da un baldacchino in legno dorato. Il soffitto è stato affrescato con le "tre virtù teologali" dal pittore rodigino Pietro Benatelli (1776-1849): ai lati si possono ammirare due tondi raffiguranti la chiamata e il martirio di Sant'Andrea.



TEMPIO B.V. DEL SOCCORSO detta LA ROTONDA

Rovigo

Piazza XX Settembre

Il Tempio detto la Rotonda per la sua pianta ottagonale, sorge a ridosso dell'antica cinta muraria. Risale al 1594 fortemente voluto dai rodigini come tempio votivo. L'architettura è di un allievo del Palladio, Francesco Zamberlan. Il campanile, alto 57 metri, è opera dell'architetto Baldassarre Longhena. All'interno, la chiesa è un vero e proprio scrigno d'arte e rappresenta una delle più importanti testimonianze dell'arte Veneta del XVII secolo. Le pareti sono completamente rivestite di quadri.



MONUMENTO AI CADUTI Porto Viro

Piazza della Repubblica, 23

Il monumento bronzo ai Caduti di tutte le guerre, alto 2,20 m. e del peso di 5 q.li, è stato realizzato dallo scultore Piazza su disegno del prof. L. Scarpante. L'opera rappresenta due soldati: un giovane con la divisa e l'elmetto della seconda guerra mondiale sorregge un coetaneo morente della prima guerra mondiale. L'intento è, dunque, quello di abbracciare due epoche storiche fortemente drammatiche per il popolo italiano. È ubicato proprio antistante il Municipio, nella piazza di Donada di Porto Viro.



CHIESA DEL CRISTO Rovigo

Via IV Novembre

Secondo la leggenda, sarebbe stata fondata da San Francesco d'Assisi nel 1213 con il titolo di Santa Croce. La piccola Chiesa Del Cristo, la terza più antica della città, era all'epoca annessa al complesso dei Frati Minori Francescani allocati nelle vicinanze tra lo stesso edificio e quello dei Santi Francesco e Giustina. La chiesa conserva all'interno lo stile quattrocentesco. La facciata del 1888, in stile neoalbertiano, è opera dell'arch. rodigino R.Cattaneo. Il campanile del 1793 è stato costruito su progetto di Girolamo Pavanin.



ACCADEMIA DEI CONCORDI Rovigo

Piazza Vittorio Emanuele II

Nasce nel 1580 per iniziativa del conte Gaspare Campo, che amava riunire nel suo palazzo letterati e studiosi locali. Il palazzo che la ospita, iniziato alla fine del '700 su disegno dell'architetto Sante Baseggio, fu terminato nel 1814. Nel 1833 divenne anche Pinacoteca. Qui confluirono le ricche e prestigiose quadriere donate da alcune nobili famiglie rodigine. Ricche donazioni librarie permisero nel 1840 di aprire al pubblico anche una notevole biblioteca con rari manoscritti ed incunaboli.



CHIESA S.MARGHERITA San Bellino

Località Presciane

Oggi la chiesa, recentemente restaurata, si presenta con una semplice facciata intonacata a cemento e vi si accede dall'unica porta d'ingresso. È a pianta rettangolare, a navata unica; le volte del presbiterio e il catino absidale sono decorati con dipinti murali e stucchi baroccheggianti. Sopra l'entrata, posto su di un ballatoio ligneo decorato a tempere, si trova l'organo a canne, opera pregevole del Settecento, realizzata da Gaetano Callido. La torre campanaria è stata oggetto di molti restauri l'ultimo nel 1985.



CHIESA DI S.STEFANO **Stienta**

Piazza S.Stefano 102

L'attuale chiesa fu costruita tra il 1791 e il 1799. L'interno è ad aula con ampio presbiterio. Al centro si erge il settecentesco altare maggiore in marmi vari, ai lati sei altari. In fondo alla navata è posto l'antico fonte battesimale in marmo rosso di Verona, datato 1453. Le decorazioni pittoriche dell'artista bolognese Antonio Maria Nardi risalgono al 1932. La facciata neoclassica divisa in due ordini da un cornicione dentellato, intercalata da lesene, con timpano triangolare a dentelli ed un portale è stata rifinita nel 1990



VILLADOSE **Palazzo Patella**

Piazza Aldo Moro

Costruito in età rinascimentale, con uno stile architettonico misto veneziano ferrarese. Edificio maestoso e ben proporzionato presenta due facciate ben diverse tra loro. Quella prospiciente il canale Adigetto ha lineamenti piuttosto severi sottolineati dalle bugne alle finestre e dalle porte arcuate. La facciata posteriore, più solenne, presenta cinque arcate a tutto sesto e una trifora al centro al primo piano, di sicura derivazione veneziana. L'edificio dal 1923 ospita la sede del municipio di Villadose.



CHIESA DI S.FRANCESCO **Taglio di Po**

Via San Francesco 1

La chiesa costruita nel 1862, ha la facciata principale realizzata completamente con mattoni a faccia vista, in stile romanico. Presenta due livelli: quello inferiore scandito da quattro semipilastrini di ordine gigante, in stile ionico; quello superiore con una grande lunetta semicircolare sulla quale è raffigurato, a mosaico, San Francesco d'Assisi. Internamente la chiesa è a croce latina con transetto sporgente di poco, altari laterali e pareti scandite da un ordine di lesene ioniche. All'incrocio tra navata e transetto è presente la cupola.



CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA

Villanova Marchesana

Via Chiesa, 2

I primi documenti sull'esistenza di una chiesa risalgono al 1296. La Chiesa fu ricostruita tra il 1603 e il 1608 e fu completata di campanile tra il XVII e il XVIII secolo. Ma la chiesa attuale che riprende la forma della precedente è il frutto del rifacimento avvenuto tra il 1765 e il 1788. La facciata barocca, in stile ferrarese, presenta un frontone sommitale curvilineo. Tra i quadri della parrocchiale figurava una tela di Ippolito Scarsella, detto lo Scarsellino, purtroppo distrutta per un incendio nel 1968.



ORATORIO DELLA B.V. DELLA CONSOLAZIONE **detto di S.CHIARA**

Trecenta Via G.Verdi

La sua costruzione si fa risalire alla 2ª metà del XVII sec. su progetto di Vincenzo Santini, sopra un capitello precedente dei primi del 600. Sulla porta d'ingresso si legge: "Questo fu e sarà il tesoro di Trecenta 1711" Il prospetto ed il campanile richiamano le linee guida della chiesa. La pianta ha forma ovale. Al suo interno sono conservate tre Pale d'Altare del pittore ferrarese Carlo Bononi raffiguranti Sant'Agata, Santa Lucia e la Vergine tra i Santi Sebastiano e Rocco risalenti ai primi anni del XVII Sec. La Chiesa è inoltre dedicata ai Caduti di tutte le guerre.



CHIESA DI S.BARTOLOMEO AP.

Villamarzana

Loc. Gognano

Via G. Matteotti

La chiesa di S.Bartolomeo a Gognano è nominata per la prima volta in una bolla papale datata del 1123. La chiesa attuale fu costruita nel 1581, accanto alla chiesa si erge l'antico campanile. Nel 1921, durante alcuni lavori di restauro, riaffiorò sulla parete del coro un antico dipinto a tempera, raffigurante la Madonna di Loreto con Gesù Bambino, che subito interessò gli studiosi d'arte e fu ritenuto di epoca rinascimentale.

LUCA PACCAGNELLA

curriculum

Docente di Quartetto e Musica d'insieme per archi al Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

Direttore del Conservatorio "F. Venezie" di Rovigo dal 2004 al 2010, docente dal 1986, Guest Professor presso l'Università di Evry (Parigi), Mannheim, Varsavia, Lodz, Wroclaw, Xiamen (Cina) è stato Presidente fondatore del Consorzio dei Conservatori della Regione Veneto.

Ha studiato con Rossi, Baldovino, Caramia, Flaksman, Georgian, Menieur, Henkel, Mosca, musica da camera con Accardo, Asciola, Farulli, Trio Cajkovskij, Trio di Trieste, il Quartetto Italiano presso l'Accademia Chigiana di Siena e la Scuola di Musica di Fiesole.

Numerose le collaborazioni avvenute con illustri musicisti come Clementi, Berio, Donatoni, Morricone, Kelemen, Tan Dun, Bellugi, Marianne, Garbarino, Portal, Armengaud, Tamburini, Guglielmo, Biondi.

Nel 1994 consegue il diploma di merito in Direzione d'orchestra sotto la guida di Ludmil Descev, Direttore dell'Opera di Sofia.

E' stato premiato con il Trio Esterhazyai Concorsi Internazionali di Toronto, Melbourne, Firenze, Trieste, tra cui spicca il prestigioso Grand Prix al concorso Musique de Chambre di Parigi-1990.

Co-fondatore dell'Interensemble di Padova, gruppo che da più di trent'anni si dedica alla musica contemporanea.

Ha partecipato ai maggiori Festival Internazionali e a Stagioni concertistiche in tutto il mondo suonando nelle sale e nei Teatri più prestigiosi. E' stato primo violoncello di importanti orchestre, ha registrato per enti radiofonici e TV europei, messicani, canadesi, cinesi e australiani e ha inciso per le etichette: Neuma, Pro-viva, Primrose, Stradivarius, Tactus, Blue Serge, Abegg, Rivo-alto, Artis Cramps Records, Tau Kay, Velut Luna, Edipan.

Membro del Paul Klee String Quartet dal 1999 ha ottenuto una residenza presso l'Abbaye Royale de Fontevraud in Francia basata su progetti quali l'Arte della Fuga di J.S Bach, I compositori di Terzin, la musica polacca del XX secolo.

Nel 2005 ha inoltre ricevuto il patrocinio della Fondazione Scelsi di Roma.

Ha suonato al Grand Teatro la Fenice e per la Biennale di Venezia. Dal 2007 al 2012 ha ottenuto una residenza in Francia presso l'Università di Evry a Parigi. Ha registrato l'integrale dei quartetti di Glass, Messiaen, Milhaud, Amendola, Debussy e "Juliet Letters" di Costello, in duo l'integrale di Beethoven, Brahms, Busoni, Malipiero, Villa-Lobos e un cd di musica Argentina e due dedicati a Piazzolla.

Docente ISI dal 2003 insegna violoncello presso la Scuola Suzuki del Veneto a Treviso e presso il Conservatorio di Rovigo, annovera numerosi studenti risultati vincitori in Concorsi Internazionali.

Ha fondato e dirige Eroica Cello Ensemble.

Dal 1996 affianca l'attività di direttore d'orchestra, fonda l'Orchestra Sinfonica "Beethoven" di Padova, l'Orchestra e Coro lirico Mascagni, l'Orchestra Giovanile Venezie e l'Eroica Giovane Orchestra" di Rovigo dirigendo importanti opere di repertorio, balletti, "Opera Prima" con numerose prime esecuzioni mondiali, tra le quali spicca l'incisione della Messa da Requiem di Mauro Ferrari con solista Katia Ricciarelli.

E' stato direttore artistico e fondatore dell'Associazione Mascagni di Padova, dal 2000 al 2010 ha organizzato la Stagione Lirica, dirigendo numerose opere di repertorio. Nelle stagioni del Teatri di Rovigo e Venezia ha diretto opere di Sollima, Ronchetti, Bianchini, Weill, Britten e a Parigi di Menotti e Piazzolla.

Ha inaugurato il Festival "Chateaux du Loire" dirigendo "Water Music" e il celebre clarinettista Michel Portal nel Concerto di Mozart a Parigi. Tiene da diversi anni conferenze e lezioni di storia della musica presso l'Università di Padova, l'Università Popolare, l'Accademia dei Concordi di Rovigo e l'Unesco di Venezia.

Nel 1992 gli è stata conferita la medaglia d'oro dell'Accademia Veneta d'arte e scienze.

Suona uno strumento della fine del XVII secolo attribuito alla famiglia Testori.

Patrocinio dei Comuni:

The Sound of Stone

Architetture sonore

I SUONI DEL PO

Musica Architettura e Turismo



PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO



PROVINCIA DI
ROVIGO



Comune di
ROVIGO



Città di
ADRIA



Comune di
ARQUÀ POLESINE



Comune di
BADIA POLESINE



Comune di
CANARO



Comune di
CANDA



Comune di
CASTELGUGLIELMO



Comune di
CASTELNUOVO
BARIANO



Comune di
CRESPINO



Comune di
FICAROLO



Comune di
FIESSO
UMBERTIANO



Città di
FRATTA
POLESINE



Comune di
GUARDIA VENETA



Comune di
MELARA



Comune di
PONTECCHIO



Comune di
POLESELLA



Città di
PORTO VIRO



Comune di
SAN BELLINO



Comune di
STIENTA



Comune di
TAGLIO DI PO



Comune di
TRECELLA



Comune di
VILLADOSE



Comune di
VILLAMARZANA



Comune di
VILLANOVA
MARCHESANA

con il sostegno di:



FONDAZIONE
BANCA DEL MONTE DI ROVIGO

in collaborazione con:



Accademia dei
CONCORDI



musico
virtuale
garofalo



Casa Museo
G. Matteotti

media partner



free press di musica
cultura e spettacolo



ASSOARMA PADOVA



A.N.G.E.T. PADOVA



A.N.U.P.S.A. PADOVA



GUARDIE D'ONORE
ALLE REALI TOMBE
DEL PANTHEON



Progetto grafico
PROMO STUDIO
329 6816510

Informazioni:

www.lucapaccagnella.com

Luca Paccagnella

[soundofstonepaccagnella](https://www.facebook.com/soundofstonepaccagnella)

Segreteria Artistica:

Dott.ssa Margherita Massimi

340 7058258 - 340 3947160